

# CRONACHE

da palazzo cisterna



PROVINCIA  
DI TORINO  
[www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it)

16.06.06  
19  
settimanale  
anno XI

# vespa



# arte italiana

Torino Palazzo Cisterna  
16 giugno - 1 luglio

In questo numero:

La Vespa mito e arte  
Una guida alla scuola di sera  
Cieli in comune nelle terre dell'Ovest

Ogni settimana  
"La Voce del Consiglio"

# SOMMARIO

## 3 EVENTI

La Vespa mito e arte

4 Alpinisti torinesi alla conquista del cielo



## 6 FORMAZIONE

Una guida alla scuola di sera

## 7 LAVORO

Più facile la comunicazione tra Provincia e Inps

## 8 TURISMO

Cieli in comune nelle terre dell'Ovest

## 9 FLORA E FAUNA

Ascoltare il bramito del cervo in Alta Valle Susa



## 10 GLI INCONTRI DELLA SETTIMANA

Dal Mato Grosso a Torino

Una delegazione Rumena a Palazzo Cisterna

## Rubrica

11 Il Venerdì del sindaco

12 Letture dei Paesi tuoi

14 Tuttocultura

## TUTTI IN FESTA PRIMA DEGLI ESAMI



Oltre 500 ragazzi delle scuole superiori di Torino e del territorio hanno partecipato alla festa, organizzata dalla Provincia con il CeSeDi (Centro Servizi Didattici) e la Città di Grugliasco, per salutare la fine dell'anno scolastico in attesa degli esami. Nel cortile del liceo Marie Curie a Grugliasco, dalle 20 alle 24, gli studenti hanno ascoltato musi-

ca, ballato, assistito all'affascinante spettacolo della scuola di Circo di Grugliasco, dimenticando la fatica dello studio e l'ansia per le prove di maturità imminenti. Particolarmente graditi gli spazi musicali dei dj Samuel e Pisti, Michael Seck e Vale. Alla serata erano presenti l'assessore alla Formazione, Istruzione ed Edilizia scolastica Umberto D'Ottavio, l'assessore all'Istruzione della Regione Piemonte Giovanna Pentenero, il direttore generale del Miur-Ufficio scolastico regionale Anna Maria Dominici, il sindaco di Grugliasco, Marcello Mazzù.

Gli amministratori hanno lasciato spazio al divertimento dei ragazzi. A metà serata hanno occupato le postazioni dei dj per mandare un saluto a tutti e fare gli auguri per gli esami. L'assessore D'Ottavio ha consegnato i premi tirati a sorte: tanti biglietti per i prossimi concerti d'estate, assegnati a studenti di vari istituti.

Ha poi donato una fiaccola olimpica al liceo Marie Curie per aver ospitato l'evento. "Siamo qui non solo per un saluto augurale - ha detto D'Ottavio - ma anche per assicurarvi il nostro impegno per una scuola migliore, dove ognuno di voi possa formarsi al meglio, coltivare interessi, prepararsi con tranquillità ai compiti futuri". Nel corso della serata è stata offerta una torta all'assessore Pentenero per festeggiarne il compleanno.

Sono state inoltre donate delle targhe a quattro dirigenti scolastici che andranno in pensione: ad Adriana Andrioli e Alessandro Dellacha per 40 anni di servizio; a Giulio Cesare Rattazzi e Lucio Maio per raggiunti limiti di età.



Direttore responsabile: Carla Gatti - Vicedirettore: Lorenza Tarò  
Caposervizio: Emma Dovano

Segreteria di redazione: Patrizia Virzi

Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Michele Fassinotti,  
Antonella Grimaldi, Carlo Prandi, Alessandra Vindrola

Grafica: Marina Boccalon e Giancarlo Viani

Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT): Cristiano Furriolo

Foto Locci, agenzia Extrà per AFPT

Segreteria: Luca Soru

## La Vespa mito e arte

**A Palazzo Cisterna quadri, fotografie, sculture in una mostra dedicata alla storica due ruote**

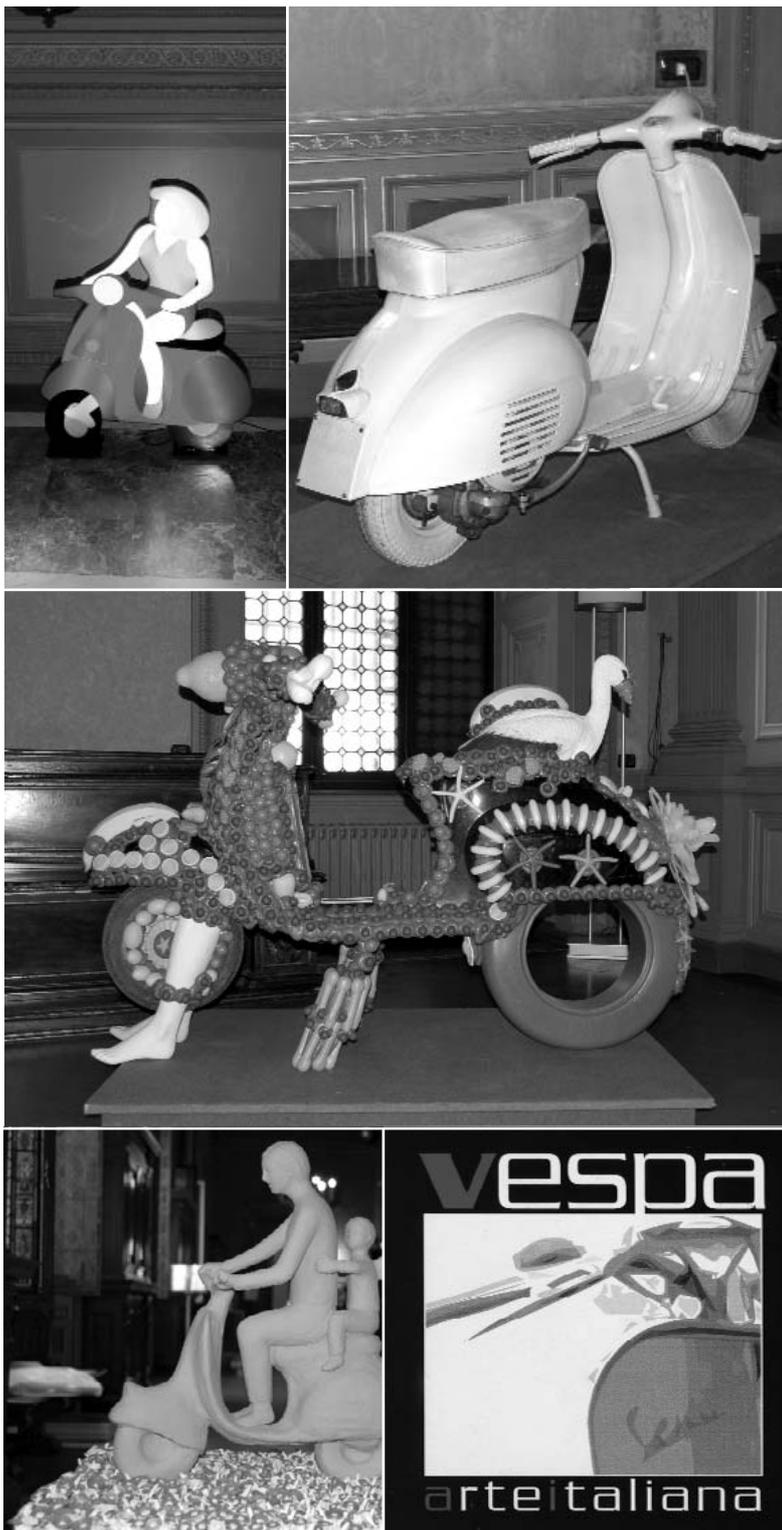
È una Vespa 125 modello "Bacchetta" a fanale basso del 1953 ad accogliere come "gate guardian" i visitatori della mostra "Vespa: arte italiana", allestita dal 16 giugno al 1° luglio nell'androne d'onore di Palazzo Cisterna. Curata da Valerio Dehò, la mostra di quadri, fotografie e sculture è allestita nella sede della Provincia di Torino in occasione di "Eurovespa", kermesse che richiama sotto la Mole migliaia di appassionati dello scooter Piaggio. L'esposizione itinerante propone le opere di artisti che si sono ispirati alla Vespa, vedendo in essa, oltre che un oggetto del desiderio da parte di milioni di giovani, un simbolo di allegria, dinamismo e libertà. Fotografi, pittori e scultori hanno interpretato la personalità di un veicolo inimitabile e il rapporto tra il vespista e il suo scooter.

L'elenco degli artisti le cui opere sono state scelte dal curatore comprende Gian Marco Montesano, Luca Piovaccari, Gianni Cella, Marco Cornini, Raimondo Galeano, Marco Lodola, Gabriele Lamberti, Simone Bergantini, Piero Mosti, Fulvio Di Piazza, Kazumasa, Cracking Art, Davide Nido, Angelo Davoli, Luca Caccioni, Girolamo Ciulla, Jessica Carroll, Luca Zampetti, Alberto Castelli, Mario Vespasiani e Dany Vescovi.

"Vespa: arte italiana" è stata ideata per iniziativa del Comune di Pietrasanta (Lucca), di Della Pina Artecontemporanea e della Cld Libri. Dopo il "vernissage" a Berna dal 2 al 6 giugno, le opere potranno essere ammirate fino al 1° luglio a Palazzo Cisterna nei giorni feriali dalle 9 alle 19, il sabato dalle 9 alle 13. Nel fine settimana di "Eurovespa" l'esposizione è visitabile

anche sabato 17 giugno nel pomeriggio e nella giornata di domenica 18. A Pietrasanta la mostra sarà invece allestita dal

16 settembre al 29 ottobre nel complesso di Sant'Agostino, contemporaneamente ad una rassegna di esemplari storici.



# Alpinisti torinesi alla conquista del cielo

**La Provincia di Torino patrocina e sostiene la scalata al Gasherbrum II tredicesima montagna più alta della Terra, nella catena montuosa del Karakorum**

A metà luglio la bandiera della Provincia di Torino sventolerà sulla vetta del Gasherbrum II, uno degli "Ottomila" della catena montuosa del Karakorum in Pakistan. A raggiungere gli 8.035 metri della tredicesima montagna più alta della Terra (la seconda vetta più alta del massiccio del Gasherbrum) sarà una spedizione di alpinisti non professionisti, di cui fanno parte Rossella Tonso (trentunenne torinese, fisioterapista e istruttore della Scuola intersezionale CAI di alpinismo e sci alpinismo Val di Susa e Val Sangone "C. Giorda"), Pier Carlo Martoia (36 anni, valsusino, istruttore nazionale di sci alpinismo e direttore della Scuola "C. Giorda") e Fausto Sassatelli (quarantaquattrenne modenese, maestro di sci e alpinista). Gli alpinisti italiani partiranno da Torino il 20 giugno e trascorreranno un periodo di acclimatamento al campo base, fissato a quota 5.200 metri. La salita alla vetta sarà compiuta intorno

al 20 luglio in puro stile alpino, senza l'aiuto di sherpa, corde fisse e bombole d'ossigeno. La meta della spedizione è stata raggiunta per la prima volta esattamente cinquant'anni fa, l'8 luglio del 1956, da una spedizione austriaca. Negli anni '80 Reinhold Messner ha scalato per ben due volte il Gasherbrum II. "Abbiamo deciso di patrocinare e sostenere finanziariamente la spedizione, - spiega il presidente della Provincia, Antonio Saitta - nella convinzione che un'impresa come la scalata del Gasherbrum II compiuta da alpinisti esperti e allenatissimi ma non professionisti non possa che giovare alla notorietà dell'alpinismo tra i giovani, promuovendo un approccio alla montagna rispettoso della natura. L'alpinismo non è uno sport agonistico: è una disciplina sana e pulita, che, negli ultimi anni, ha saputo superare alcuni eccessi ed esasperazioni che rischiavano, in taluni casi, di snaturarne lo spirito più genuino. Sulla vetta del



*Martoia verso la vetta del Shishapangma*

Gasherbrum II la bandiera della Provincia di Torino sarà portata da scalatori fortemente motivati, la cui preparazione tecnica è maturata in numerose esperienze sulle Alpi, sulle Ande e nell'Himalaya".

Il Gasherbrum II è una delle vette che circondano il "Circo Concordia", un anfiteatro alla congiunzione tra i ghiacciai Godwin-Austen e Baltoro, su cui si affacciano quattro delle montagne più alte del mondo, tra cui il K2. La spedizione durerà sei settimane, di cui almeno un paio dedicate all'acclimatamento. Oltre al campo base, sono previsti il Campo 1 a quota 6.000 metri, il Campo 2 a 6.500 e il Campo 3 a 7.100 metri. Quest'ultimo sarà fissato ai piedi di una ripida parete di roccia alla base della parete sommitale: di qui partirà l'ultimo assalto alla vetta. La Media Agency Provincia di Torino ha in programma di seguire la spedizione con collegamenti telefonici satellitari, grazie ai quali



*L'assessore Bugnano tra Rossella Tonso e Pier Carlo Martoia*



*Itinerario Gasherbrum*

sarà possibile registrare alcuni brevi resoconti sul procedere della spedizione.

I file audio in formato MP3 saranno messi a disposizione delle radio locali che ne faranno richiesta per trasmetterli nei loro notiziari.



*Rossella Tonso al campo 3 quota 7.350 metri*



*Pier Carlo Martoia sulla vetta di Shishapangma*



*Rossella Tonso*



*Rossella Tonsa in vetta al Shishapangma*

## Una guida alla scuola di sera

**Modalità di iscrizione, scuole e percorsi di istruzione serali in una pubblicazione curata dalla Provincia**

**P**roseguire gli studi è spesso un problema: manca il tempo, non si sa come fare, a chi rivolgersi, quale scuola frequentare. Per chi lavora ma intende riprendere a studiare, per ottenere una qualifica o un diploma, è pronta una guida ai corsi serali di Torino e provincia: una pubblicazione di piccole dimensioni, agevole e di facile lettura, dove è possibile trovare l'indicazione di tutti i percorsi di istruzione programmati di sera, dai periti ai ragionieri fino ai geometri e a tutti gli indirizzi dell'istruzione professionale. La guida è edita dalla Provincia di Torino "impegnata da un lato - sottolinea l'assessore alla Formazione Istruzione ed Edilizia scolastica, Umberto D'Ottavio - a rendere accessibile e completa la formazione per ogni età". A conseguire, dall'altro, gli obiettivi da raggiungere entro il 2010, indicati dal Consiglio d'Europa: ossia diploma e qualifica per i giovani e istruzione e formazione per gli adulti. I centri territoriali permanenti, il sistema della formazione professionale, le scuole serali statali a Torino e sul suo territorio offrono numerose opportunità e indirizzi per giovani e adulti,



anche per chi lavora e decide di diplomarsi o qualificarsi, riprendere i percorsi interrotti, arricchire le proprie competenze e affrontare il lavoro con una preparazione migliore.

Questa pubblicazione permette di avere informazioni su tutte le opportunità formative a dispo-

sizione nelle ore serali".

La guida sarà inviata alle scuole, ai Centri per l'impiego, ai CTP, a Informagiovani.

Si potrà richiedere scrivendo a [programmafpi@provincia.torino.it](mailto:programmafpi@provincia.torino.it)

Ulteriori informazioni su: [www.provincia.torino.it/informarsi](http://www.provincia.torino.it/informarsi)

### Un aiuto ai giovani nelle scelte formative

Promuovere nei giovani conoscenze e capacità critiche per operare scelte consapevoli, predisponendo tutte le iniziative utili a garantire il successo formativo. È l'obiettivo finale di un protocollo di intenti mirato a consolidare forme di collaborazione tra la Provincia di Torino e il C.S.A su iniziative in tema di orientamento, formazione e istruzione.

Il protocollo è stato presentato giovedì 8 giugno dall'assessore alla Formazione Professionale e Istruzione della Provincia Umberto D'Ottavio e dal dirigente del Centro Servizi Amministrativi di Torino - Ufficio Scolastico per il Piemonte - Antonio Catania. Il documento prevede la collaborazione in materia di formazione integrata, programmazione dell'offerta di istruzione e formazione, orientamento, diversamente abili, educazione degli adulti, azioni di sistema quali la formazione dei formatori e sostegno alle sperimentazioni e alla ricerca.

## Più facile la comunicazione tra Provincia e Inps

**Presentate "le soluzioni telematiche innovative: dalle aziende ai centri per l'impiego". Procedure di trasmissione semplificate per un miglior servizio a cittadini e imprese**

Dal 2 ottobre prossimo la Provincia rivoluzionerà il sistema di comunicazione tra aziende, Inps e Centri per l'Impiego. Un passo importante verso l'interoperabilità tra Enti per migliorare il servizio al cittadino. "Siamo impegnati sulla strada della sburocratizzazione - ha spiegato il presidente Antonio Saitta - e investiamo nuove risorse in questo campo per il miglioramento dei servizi ai cittadini e alla imprese".

Grazie a un nuovo applicativo informatico, battezzato "comunicazioni On Line" è finalmente possibile la trasmissione, via internet, ai Centri per l'Impiego delle comunicazioni obbligatorie relativamente all'assunzione, alla trasformazione, alla proroga e alla cessazione del rapporto di lavoro che le aziende sono tenute ad attivare secondo quanto stabilito dalla legge. "Far circolare le informazioni e non i cittadini - ha dichiarato Rosario Bontempi, Direttore regionale dell'Inps Piemonte - costituisce per noi

un valore. Semplificazione e risparmio di costi sono la naturale conseguenza". Fino a oggi il sistema prevedeva l'invio di una richiesta tramite fax, accompagnata dall'elenco delle persone da verificare. Dopo aver svolto i necessari accertamenti, gli uffici provinciali predisponavano la risposta che veniva inoltrata anch'essa via fax. Una modalità in cui prevaleva l'attività manuale di più operatori e tempi lunghi per l'espletamento delle verifiche. La nuova modalità operativa sostituisce integralmente le richieste cartacee dell'Inps ai Centri per l'impiego.

Pertanto, nella logica di "lavorare in tempo reale" e ai fini del pagamento delle prestazioni previdenziali connesse allo stato di disoccupazione, l'Inps effettuerà le relative verifiche accedendo direttamente alla banca dati della Provincia. Dunque a partire dal 2 ottobre la strada informatica sostituirà a tutti gli effetti quella attuale. "Per questo - ha evidenziato

l'assessore al Sistema Informativo della Provincia Alessandra Speranza - sono in via di predisposizione apposite postazioni di lavoro nelle sedi dei Centri che gli utenti, privi di una connessione a Internet, potranno utilizzare per inviare le comunicazioni aziendali obbligatorie".

"Un'altra novità - ha concluso l'assessore provinciale al Lavoro Cinzia Condello - riguarda infine la procedura per via informatica relativa al "prospetto disabili", un adempimento che deve essere assolto nel mese di gennaio di ogni anno che coinvolge circa 3000 aziende, quelle con oltre 15 dipendenti, alle quali si applicano le norme del collocamento obbligatorio. Il mercato del lavoro di oggi è fonte di grande movimento, sono tantissimi i soggetti che cambiano posto di lavoro durante l'anno.

Basti pensare che ammontano a 5-600 mila ogni dodici mesi le comunicazioni cartacee che i nostri Enti sono tenuti a trasmettere".

### Cento anni dell'Unione industriale di Torino



Il presidente Saitta è intervenuto all'assemblea per i cento anni dell'Unione industriale torinese. Tav, Fiat, immagine e futuro economico di Torino i principali temi discussi.

In merito alla Fiat Saitta ha dichiarato: "Con il progetto Mirafiori gli enti locali hanno favorito l'arrivo della "Grande Punto" e la creazione di un'area che diventerà l'incubatore di imprese innovative".

## Cieli in comune nelle terre dell'Ovest

**278 eventi d'estate in un unico catalogo presentato a Palazzo Cisterna**

Un unico catalogo per tutte le manifestazioni da giugno a ottobre negli undici comuni del Patto Territoriale della Zona Ovest di Torino. Iniziative musicali, cinematografiche e teatrali raccolte in una brochure intitolata "Cieli in Comune. Guida agli eventi estivi dell'estate 2006 nelle Terre dell'Ovest", stampata in 100 mila copie che saranno distribuite in tutto il territorio.

Il programma è stato presentato mercoledì 14 giugno a Palazzo Cisterna dal presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta, dagli assessori provinciali Valter Giuliano e Angela Massaglia, dagli amministratori dei Comuni di Alpignano, Buttigliera Alta, Collegno, Druento, Grugliasco, Pianezza, Rivoli, Rosta, San Gillio, Venaria Reale e Villarbasse.

Nata lo scorso anno da un'idea del Patto Territoriale della Zona Ovest, la guida si propone di presentare al pubblico un'offerta integrata di tutte le



*La presentazione del programma a Palazzo Cisterna*

iniziative culturali sotto il marchio "Terre dell'Ovest" che identifica un territorio da scoprire e valorizzare per le bellezze storico-architettoniche, ambientali e archeologiche.

Il presidente Saitta ha espresso "apprezzamento per la riuscita di questa iniziativa, un programma di alto livello compilato con il coinvolgimento del Patto e quindi di tutti i comuni dell'area che possiedono una grande poten-

zialità turistica". Sono 278 gli eventi in calendario, dal 19 giugno alla prima settimana di ottobre, come ha ricordato il presidente del Patto Territoriale Zona Ovest di Torino Ezio Bertolotto. La guida contiene, oltre all'elenco degli spettacoli, interessanti schede su tutti i comuni con note storiche e informazioni utili per organizzare una visita. Tutto il programma su [www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it)

### Gianduja a Palazzo Cisterna



Il Pane della Carità è un tradizionale simbolo della festa di San Giovanni. Il Gianduja dell'Associazione Piemontese, al secolo Andrea Flamini, accompagnato da Giacometta e dal suo corteo di maschere, l'ha offerto in dono al presidente Saitta recandosi in visita a Palazzo Cisterna mercoledì 14 giugno. "La vostra attività è meritoria - ha commentato il Presidente - le tradizioni sono importanti, anche per lo sviluppo turistico di un territorio come il nostro che ha potuto giovare della vetrina delle Olimpiadi, qualificandolo e dandogli un'identità".

# La Voce del Consiglio



PROVINCIA  
DI TORINO  
www.provincia.torino.it

CRONACHE di palazzo riberma

## in questo numero:

### SEDUTA DEL 13 GIUGNO

- Approvata la delibera sulle procedure di gara
- Unanimità per l'incremento di personale alla Formazione professionale
- A maggioranza passa la mozione della II Commissione

### CAPIGRUPPO

- Calligaro presidente della Commissione rifiuti
- Tav: dossier Rivalta
- Situazione carceraria



## editoriale

### Referendum

Domenica 25 e lunedì 26 giugno saremo chiamati tutti ad esprimere il nostro assenso o dissenso alla sostanziale riforma della costituzione proposta e approvata dalla maggioranza del precedente parlamento. Non servirà alcun quorum, per cui qualsiasi sia il numero dei votanti l'esito del referendum sarà valido e quindi impegnativo per tutti i cittadini.

Ci sono alcuni buoni motivi quindi per andare a votare.

Il primo tra tutti è che a fronte di una riforma approvata da un parlamento eletto in modo maggioritario, e quindi non rappresentativo del vero

spaccato politico ideologico in cui si riconoscono gli elettori, il voto referendario consente a tutti i cittadini di esprimersi liberamente in base alla propria coscienza ed alla propria sensibilità. Un secondo motivo è che, essendo la Costituzione lo strumento in base al quale si articola tutta la vita democratica di un paese, occorre che una modifica così profonda degli assetti istituzionali voluta sulla base di una dialettica interna ad una maggioranza, venga giudicata da tutti i cittadini.

Esiste poi un terzo motivo che nasce da un rammarico.

L'attuale costituzione non solo fu votata da una assemblea

costituente appositamente eletta in cui sedevano personaggi del mondo della politica e della resistenza universalmente rispettati, al di là delle loro collocazioni politico ideologiche, ma tra i cittadini e le cittadine si sviluppò un confronto profondo e partecipato.

Questo non è avvenuto lo scorso anno così come non avvenne nel 2001, con un monopolio esercitato dalla politica (favorevole e contraria) che con questo referendum si può tentare di recuperare.

Sergio Vallero

*Presidente*

*del Consiglio provinciale*

## INTERROGAZIONI

### Stipendi Atc

Domenico Pino (Margherita), appreso da un articolo apparso su un quotidiano torinese che la Giunta regionale ha decurtato di 40 mila Euro lo stipendio del Presidente Atc, ha chiesto se la decisione abbia trovato concorde anche il Presidente della Provincia. Saitta rispondendo ha affermato: *“Condivido la scelta presa dalla Presidente Bresso.*

*L'atto del Presidente Ardito è invece in contraddizione con la suddetta scelta, poiché viola una norma.*

*Se Ardito ritiene insufficiente l'indennità corrisposta non è obbligato a restare. Il Presidente Ardito non ha mai avuto attenzione per la Provincia, ossia per l'Ente che lo ha nominato, e quindi non ha mai discusso il problema con noi”.*

### Situazione Atos

Matteo Francavilla (Ds), e tramite un'altra interrogazione, il gruppo dei Comunisti Italiani, considerato che la Atos Origin - azienda franco olandese leader nel settore informatico - a fronte di vantaggiose proposte della Valle d'Aosta ha deciso di trasferire la propria sede a Pont Saint Martin con 200 impiegati, hanno chiesto se l'Amministrazione provinciale abbia intrapreso iniziative per tutelare sia i diritti dei lavoratori, sia il tessuto economico del territorio provinciale.

Ha risposto l'assessore Giuseppina De Santis che Comune, Provincia e Regione hanno partecipato ad alcuni tavoli di concertazione con le orga-

nizzazioni sindacali e la proprietà per individuare quali possano essere le soluzioni per trattenere la Atos a Torino anche grazie all'intervento di Finpiemonte.

### Medicazione agli ustionati

Valeria Giordano (Gruppo Misto), facendo riferimento ai ripetuti solleciti dell'Associazione Gruppo Assistenza Ustionati all'Assessorato regionale alla Sanità pur di ottenere la fornitura di materiale di medicazione da parte delle Asl, ha chiesto quali iniziative possano essere attuate dalla Provincia per sostenere la richiesta. In merito ha risposto l'assessore alla Solidarietà Sociale Eleonora Artesio, la quale ha dato lettura di una lettera dell'assessore regionale Mario Valpreda, dalla quale si evince che le richieste dell'Associazione hanno trovato una soluzione parziale (non è possibile fornire acque termali in spray o latte detergente perché classificati come prodotti di bellezza e non come medicinali).

### Ferrovia Orbassano-San Luigi

Matteo Francavilla (Ds), considerato che il traffico sulla direttrice Orbassano-Torino è sensibilmente aumentato a seguito dell'apertura del casello di Beinasco, ha domandato quale sia lo stato dell'arte del progetto di ferrovia metropolitana Orbassano-San Luigi-Torino.

L'assessore ai Trasporti Franco Campia ha comunicato che Rfi (Rete

Ferroviaria Italiana) ha confermato la disponibilità a redigere il modello di esercizio per armonizzare il servizio Orbassano-Torino nell'ambito dell'infrastruttura di nodo in via di costruzione. L'assessore ha però precisato che una delle prime osservazioni, particolarmente critiche, riguarda l'impianto ferroviario di Torino San Paolo, da cui parte l'itinerario verso il Bivio Crocetta e Porta Susa e, successivamente, verso Stura dove si ipotizza siano attestati i treni da Orbassano. *“Sono evidenziate - ha proseguito Campia - le interferenze rispetto ai movimenti da Porta Susa verso e da Porta Nuova e l'aumento di 96 treni giornalieri sulla tratta storica per Milano. È indispensabile - ha concluso Campia - abbattere la criticità di Torino San Paolo.”*

### Disservizi a Montalenghe

Il gruppo di An, con intervento di Roberto Tentoni, ha evidenziato i disservizi che si sono prodotti a Montalenghe nella raccolta dei rifiuti. In particolare, il consigliere ha comunicato che si sono formati grandi cumuli di rifiuti nelle due aree di conferimento con grave disagio per gli abitanti. Ha risposto in merito l'assessore all'Ambiente Angela Massaglia la quale ha confermato l'esistenza del problema. In particolare, l'assessore ha affermato che gli uffici provinciali competenti si sono messi in contatto con la Scs (Società Canavesana Servizi) per sollecitare una più puntuale raccolta dei rifiuti.

## INTERPELLANZE

### Due servizi ambientali

Il gruppo di Alleanza Nazionale, con relazione di Roberto Tentoni, ha rilevato che la Provincia ha due servizi che si occupano delle incombenze ambientali e, precisamente, il Servizio Tutela della Fauna e della Flora e il Servizio Vigilanza Volontaria per l'Ambiente, con le stesse finalità. *“I due servizi - ha*

*dichiarato Tentoni - fanno capo a due diversi assessorati, tra loro incomprensibilmente separati e distinti e la loro duplicazione - ha proseguito il consigliere - si traduce, verosimilmente, in uno spreco di risorse, sia economiche, sia umane”.* Il Presidente Antonio Saitta il quale ha risposto dichiarando che si tratta di una presunta

duplicazione ed ha illustrato i presupposti legislativi che normano la materia. Ha quindi ricordato che vi sono figure individuate nelle guardie volontarie di protezione ambientale, riconosciute dal Ministero dell'Ambiente, nelle guardie ittiche previste dal R.D. 1604/1931, nelle guardie venatorie faunistiche previste dalla Legge 157/1992,

## INTERPELLANZE

nelle guardie zoofile volontarie previste fin dal 1913 e poi riformate dalla Legge 157/1992 e in organizzazioni di volontariato previste dalla Legge 266/1991.

Inoltre, Saitta ha aggiunto che a tali figure, tutte istituite con leggi dello Stato, si affiancano, in dieci regioni italiane, i servizi regionali di vigilanza ecologica volontaria che impiegano le Gev, previste per il Piemonte dalla L.R. n. 32 del 2 novembre 1982. *“Alla luce di quanto esposto – ha concluso Saitta – l’attività di coordinamento delle associazioni non deve essere confusa con quella di gestione delle Gev la quale viene svolta secondo la nor-*

*mativa regionale e il regolamento provinciale.”*

### Siti olimpici

Due le interpellanze presentate: una, di An, sui rapporti tra Toroc e Consortium MfP, l’altra, della maggioranza, sul mancato smantellamento e sgombero delle strutture temporanee dei siti olimpici. *“Verificherò direttamente il cronoprogramma previsto dal Toroc sulle operazioni di sgombero e smantellamento delle strutture temporanee dei siti olimpici in montagna – ha dichiarato il Presidente Antonio Saitta nel suo intervento. “Toroc ha sottovalutato il problema – ha proseguito – e i ritardi*

*hanno sicuramente creato un danno grave all’immagine del territorio. Vaciago mi ha mandato una tabella con tempistiche di intervento che la Provincia farà controllare, ma sottolineo un giudizio negativo sulla gestione della vicenda.”* *“Così come non condivido la risposta di Vaciago – ha concluso il Presidente – alla nostra richiesta di chiarimento sul fallimento del Consortium MfP.*

*Mi chiede di non parlarne per non pregiudicare l’incontro tra le parti interessate previsto per il 14 giugno: avrei preferito ricevere da Toroc elementi utili a garantire la massima trasparenza sulla vicenda di questo fallimento”.*

## PROPOSTE DELLA GIUNTA

### Procedure di gara

La delibera, illustrata dall’assessore al Bilancio Carlo Chiama, prevede lo schema di convenzione per la gestio-

ne unitaria di due procedure di gara per l’emissione di prestiti obbligazionari e per l’assunzione di mutui, per gli anni 2007/2008, con enti locali del

territorio provinciale. Sulla delibera che è stata approvata sono intervenuti i consiglieri Nadia Loiaconi (Fi) e Mauro Corpillo (Lega Nord).

## MOZIONI

### Formazione professionale

La mozione illustrata da Pino Sammartano (Ds), rinviata dalla seduta precedente, è stata emendata nel dispositivo finale perché, come ha spiegato l’assessore al Personale Alessandra Speranza, non è possibile impegnare la Giunta ad aumentare la dotazione organica trattandosi di una richiesta discordante rispetto alla

legge. Sono intervenuti con dichiarazioni di voto i capigruppo di An, Barbara Bonino, di Fi, Nadia Loiaconi, della Lega Nord Arturo Calligaro e dei Moderati Ugo Repetto. Il documento è stato approvato all’unanimità.

### Qualità dell’aria

L’ordine del giorno è frutto del lavoro svolto nella II Commissione.

L’assessore alle Risorse Idriche e Atmosferiche Dorino Piras ha ringraziato il Consiglio per il lavoro svolto. Nel dibattito sono intervenuti: Barbara Bonino (An) e Mauro Corpillo (Lega). La mozione è stata approvata a maggioranza.

Il Consiglio, su proposta del presidente Sergio Vallero, ha concluso i lavori alle 17.

## CAPIGRUPPO

### Commissione rifiuti

Dopo un lungo confronto all’interno della conferenza dei Capigruppo, il Presidente del Consiglio della Provincia di Torino Sergio Vallero ha formalizzato l’istituzione della commissione speciale per raccogliere informazioni puntuali sulla situazione relativa alla gestione dei rifiuti all’interno del territorio provinciale. Vallero ha presentato un documento per definire la forma che potrebbe avere la commissione, la sua funzione e le

modalità operative. In particolare, è stato ribadito che i dati saranno raccolti sia attraverso la struttura interna dell’Ente (ad esempio pianificando la relazione introduttiva dell’Assessore Angela Massaglia e ricorrendo all’utilizzo della sua struttura), sia attraverso l’audizione dei presidenti di consorzi, dei sindaci, di esponenti dei comitati. *“La commissione non entrerà nelle linee guida del Piano Provinciale dei rifiuti – ha sottolineato Vallero – ma*

*lavorerà a porte chiuse per fare chiarezza su questioni quali la formazione dei costi relativi alla differenziata, indifferenziata, spese generali e speciali, e sulle modalità di erogazione del servizio. In ogni caso, i lavori dovranno possibilmente terminare entro il mese di luglio, quando verrà redatta una relazione riassuntiva con i risultati raggiunti, che sarà messo a disposizione della commissione competente e di tutto il Consiglio.”* Al termine della presenta-

## CAPIGRUPPO

zione della proposta sono intervenuti i capigruppo consiliari.

Stefano Esposito, Capogruppo dei DS, ha suggerito di affidare la presidenza a uno dei componenti interni alla commissione stessa, senza escludere la possibilità che questo appartenga alle forze dell'opposizione.

"In nessun caso - ha sottolineato Esposito - si può avallare la proposta di una commissione di indagine, perché la Provincia non ha nessuna autorità per "indagare", come vorrebbero, a scopi puramente strumentali, alcuni esponenti della minoranza. In una questione di tale importanza per tutti i cittadini non sono ammissibili forzature propagandistiche". Di parere totalmente opposto An, che, per bocca del capogruppo Barbara Bonino, ha invece sostenuto la necessità di istituire proprio una commissione di indagine, con il compito di investigare anche sull'attività degli enti pubblici coinvolti. Ipotesi questa totalmente respinta da Vallero: "Non vogliamo cercare presunti colpevoli, né tanto meno dare una valenza maggiore a quanta possano averne diritto ai comitati". Per mediare tra le differenti posizioni espresse, il Presidente del Consiglio ha proposto l'istituzione di una "commissione speciale" paritetica - benché l'articolo del regolamento consiliare che la definisce, n.77, ne preveda la composizione a maggioranza - scartando quindi l'ipotesi di una commissione di indagine (ma includendo la presenza non partecipativa dell'ufficio di presidenza del consiglio e ufficio di presidenza della commissione consiliare ambiente), e assegnando la presidenza a un consigliere di minoranza. Il capogruppo di Forza Italia, Nadia Loiaconi, ha quindi formalizzato - a nome di tutta la Cdl - la candidatura del capogruppo della Lega Arturo Calligaro, su cui i capigruppo di maggioranza si sono espressi favorevolmente. La Loiaconi si è detta soddisfatta della scelta assunta: "Il mio partito aveva espressamente sostenuto la necessità di fare chiarezza su una tematica di tale rilievo

per tutti i cittadini. Affidare il ruolo del presidente alla minoranza, indicando in Arturo Calligaro questa figura, ci trova pienamente d'accordo, e testimonia un atteggiamento responsabile da parte di tutto il Consiglio. Questa decisione sarà per tutti garanzia che verrà effettuato un lavoro serio ed equilibrato".

### Dossier Rivalta

Luigi Rivalta ha illustrato, nel corso della Conferenza Capigruppo del 11 giugno scorso, il dossier riassuntivo dei quattro mesi di lavori portati avanti dalla Commissione tecnica sulla linea dell'alta capacità Torino-Lione. Una relazione da cui, secondo Rivalta, emerge la sostanziale chiusura pregiudiziale di una parte della popolazione e degli amministratori della Val di Susa nei confronti di studi di approfondimento relativi all'opera, rifiuto preventivo che rischia di impedire un'analisi approfondita e comparata delle criticità e delle proposte per superarle. Alla Conferenza Capigruppo, insieme al presidente Rivalta, era presente anche il coordinatore della Commissione, Paolo Fioletta, che, facendo riferimento ai modelli di esercizio relativi alla Tav, ha sottolineato come la scelta di potenziare la linea storica, spesso citata come valida alternativa all'opera, presenti in realtà molte difficoltà. "Le persone che vivono nei centri attraversati dalla tratta in questione, da Bivio Pronda a Bardonecchia, sono oltre 36.000, mentre quelle coinvolte dalla nuova linea appena qualche centinaio, per un transito che andrebbe dai 250 ai 300 treni al giorno. Dunque, emerge chiaramente che l'impatto ambientale sarebbe maggiore".

### Situazione carceraria

Lunedì 11 giugno scorso la Conferenza Capigruppo ha ricevuto la delegazione dei rappresentanti sindacali della Polizia Penitenziaria, per ascoltare la richiesta della categoria in un momento di particolare difficoltà riguardante il sistema carcerario italiano. Il segretario regionale Gerardo Romano e i vicesegre-

tari Alberigo Barassi e Giorgio Albera hanno esordito ringraziando il Consiglio provinciale dell'attenzione rivolta loro, "l'unico ente che finora, insieme al Prefetto, ha dato seguito alle tante lettere che abbiamo mandato e ci ha invitato per un'audizione pubblica". "Il problema di maggior urgenza è - ha detto Romano - la nota questione del sovrappollamento, a cui fa fronte la carenza di personale carcerario. Nella Casa Circondariale Lorusso e Cotugno ci sono 1500 detenuti, ma la sua capienza massima è di 800 posti. Da qualche mese non ci sono letti disponibili, e per fronteggiare la situazione la palestra è stata trasformata in dormitorio, sistemando un bel po' di materassi sul pavimento. Per gestire tutte queste persone, abbiamo a disposizione una squadra di solamente 648 componenti. È fondamentale che vengano al più presto aumentate le dotazioni di personale di sorveglianza". In merito alla sproporzione denunciata, la capogruppo di Rifondazione Comunista Gianna Tangolo ha chiesto quale dovrebbe essere il rapporto ottimale tra il numero dei detenuti e quello del personale, mentre Vincenzo Galati, Verdi, ha posto la questione dell'utilizzo dell'amnistia come possibile soluzione al problema. Chiare e dirette le risposte dei sindacati: la necessità delle Vallette è di un aumento di organico di almeno 1000 unità, mentre, per ciò che riguarda l'amnistia, pur essendo un'opzione avente un'utilità immediata, non va considerata la panacea per tutti i mali. "Non si può vivere in costante emergenza - ha detto Romano - per tanto vanno prese il prima possibile misure strutturali con l'obiettivo di gestire meglio, complessivamente, il sistema penitenziario. Il carcere è vissuto come un mondo a se stante, mentre è una realtà che riguarda tutta la società. Noi vogliamo rompere questo muro di omertà, e chiediamo agli enti locali di farsi portavoce di questa nostra richiesta, per sensibilizzare tutte le istituzioni e portare il caso all'attenzione del Governo centrale".

## Ascoltare il bramito del cervo in Alta Valle di Susa

### Visite guidate tra settembre e ottobre per osservare il comportamento degli animali selvatici

Le valli del Torinese, la Valsusa in particolare, ospitano una delle popolazioni di cervi più importanti dell'arco alpino. Animali fieri e diffidenti, i cervi: osservarli nel loro habitat non è facile. Uno dei momenti più favorevoli per avvicinarsi e ammirarli è l'inizio dell'autunno (tra la fine di settembre e la prima metà di ottobre), periodo degli accoppiamenti di una specie tipicamente poligama, in cui i maschi più forti e dominanti conquistano e difendono attivamente un territorio all'interno del quale staziona un branco più o meno numeroso di femmine. Il maschio di cervo ha comportamenti spettacolari, dovuti all'indole particolarmente combattiva, alla mole dei soggetti (un maschio adulto può superare i due quintali di peso) e alle dimensioni dei palchi di corna. Lo sviluppo delle corna è un indizio importante dell'importanza del periodo dell'accoppiamento nella vita di questi animali: l'esito dei combattimenti, pur essendo spesso non pericoloso per i contendenti, dipende in buona parte dalla forza e dallo sviluppo del palco, che può raggiungere dimensioni che ostacolano gli spostamenti dell'animale, soprattutto nel fitto dei boschi. I combattimenti diretti tra maschi sono soltanto uno degli aspetti della stagione riproduttiva, contrassegnata anche da altre manifestazioni di difesa del territorio come il "bramito", un verso profondo e potente con cui ogni individuo avverte i suoi simili della propria presenza. La Provincia offre agli appassionati della natura l'opportunità di avvicinare i cervi in amore, osservandoli all'alba nei boschi di



larici mentre emettono i loro versi potenti e gravi. In questi momenti particolari, gli animali sono più facilmente avvicinabili, presi come sono dalle loro "fatiche amorose": a patto ovviamente di trovarsi già sul posto, vestiti adeguatamente e in silenzio. Mentre bramisce il cervo sbuffa, soffia, raspa il terreno, sfrega il palco contro arbusti e piccoli alberi. Per rendere possibile la fruizione di questo vero e proprio spettacolo (ovviamente senza disturbare i cervi), il Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Provincia di Torino, in collaborazione con l'Azienda Turistica Locale "Montagnedoc" e alcuni imprenditori locali, organizza nel periodo compreso tra il 25 settembre e il 10 ottobre una serie di visite guidate nel vallone di Rochemolles (nel Comune di Bardonecchia), dove staziona una delle colonie più importanti di cervi della Valsusa.

"L'idea di proporre l'osservazione ravvicinata del comportamento degli animali selvatici,

– spiega l'assessore alla Montagna e alla Tutela della Fauna e della Flora, Sergio Bisacca – nasce dalla constatazione del fatto che, grazie alla televisione, tutti noi finiamo per conoscere il comportamento dei leoni delle savane africane o delle tigri siberiane molto meglio di quello della fauna delle nostre vallate.

L'esperimento è già avvenuto con successo nei mesi di maggio e giugno in Val Chiusella, nell'Alto Canavese, dove abbiamo offerto l'opportunità di osservare la danza d'amore dei Galli Forcelli".

Dal momento che sarà necessario trovarsi sul posto già la mattina presto, la proposta della Provincia prevede che gli escursionisti giungano in zona la sera precedente, per cenare e pernottare in una struttura ricettiva convenzionata.

I dettagli dell'iniziativa, le quote di partecipazione e le modalità di prenotazione saranno consultabili dalla fine di agosto nel sito Internet [www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it)

## Dal Mato Grosso a Torino

Una delegazione brasiliana di amministratori del Mato Grosso è stata ricevuta mercoledì a Palazzo Cisterna dal presidente Antonio Saitta, dal vicepresidente Sergio Bisacca e dagli assessori Aurora Tesio (Relazioni internazionali) Umberto D'Ottavio (Formazione) e Valter Giuliano (Cultura).

Al centro dell'incontro l'incitvazione di nuove relazioni con la realtà di quel territorio e l'incremento degli aiuti nel settore della formazione professionale.

La Provincia di Torino in questi anni ha finanziato l'acquisto di attrezzature per l'istituzione di una scuola professionale con lo scopo di insegnare a giovani donne la panificazione e la produzione della pasta.

La delegazione del Mato Grosso ha sottolineato la necessità impellente di incrementare i rapporti legati ai settori della formazione professionale, dell'agricoltura, della produzione di biocarburanti, e della cultura per un territorio abitato per il 60-70% da immigrati italiani.



*Saitta, Tesio, Giuliano con un delegato del Mato Grosso*



*Dal Mato Grosso un dono a Saitta*

## Una delegazione Rumena a Palazzo Cisterna



Mercoledì 14 giugno il vicepresidente della Provincia Sergio Bisacca e l'assessore alle Relazioni Internazionali Aurora Tesio hanno incontrato una delegazione rumena composta dai vicepresidenti del Consiglio della Provincia di Bihor, Gavrilă Ghinea e Stefan Seremi. L'incontro è frutto di un progetto del Ministero degli Esteri della Romania per promuovere i distretti romeni nei paesi europei e sviluppare opportunità di collaborazione: la Provincia d'altronde è interessata a costruire rapporti internazionali fra le comunità locali mettendo a disposizione le proprie competenze.

**A cura di Valeria Rossella**

Il presidente della Provincia Antonio Saitta ha ricevuto venerdì 9 giugno il sindaco di Condove, Barbara Debernardi, che era accompagnata dall'assessore alla Montagna Emanuela Sarti. In primo piano sono stati illustrati i problemi affrontati dall'Amministrazione riguardanti la viabilità sulle strade montane.

Sul proprio territorio Condove annovera ben 35 chilometri di strade in quota oltre alla via di collegamento di valico con la Valle di Lanzo.

È stato richiesto al Presidente Saitta l'interessamento per ripristinare la convenzione fra Lemie e la stessa Condove, le Comunità Montane interessate e la Provincia che permetteva di individuare le priorità dei lavori da eseguire e una suddivisione degli oneri finanziari. Si tratta di una strada, che oltre a collegare quindici alpeggi, è importante anche dal



*Saitta, il Sindaco e l'Assessore alla montagna di Condove*

punto di vista del transito turistico durante i fine settimana.

Il restauro e l'indagine archeologica al Castello del Conte Verde è l'altro tema trattato durante l'incontro. Si tratta della linea di con-

fine tra Franchi e Longobardi, un sito archeologico di grande interesse per il quale sono necessari ulteriori finanziamenti per portare avanti il restauro conservativo di quanto già emerso dagli scavi.

**Castagnole Piemonte, i quarant'anni dell'Avis**



Foto A. Ghirardi

Il presidente Antonio Saitta e il presidente del Consiglio Sergio Vallero sono intervenuti domenica scorsa alla celebrazione del 40° anniversario di fondazione dell'Avis di Castagnole Piemonte. Era presente, insieme ai donatori, il presidente dell'Avis Giuseppe Bonetto. Nell'occasione è stato inaugurato il monumento al Donatore realizzato con il patrocinio e il contributo della Provincia.

## Torino. Anatomia di una città

Uno scrigno. Lo si apre e si rimane catturati dalle sue pagine preziose che illustrano, con gran varietà di documenti iconografici e no, una Torino che cambia e si rinnova nel tempo, una città spesso laboratorio sociale, culturale e economico, che per vari aspetti è stata più volte capitale e guida del Paese.

La si può scoprire nello scorrere della sua *Storia*, nei suoi tratti paesaggistici e *Geografici*, nel succedersi di alterne fasi di *Sviluppo urbano*, *Artistico* e *Architettonico* (dalla città romana a quella moderna e barocca, poi liberty e oggi rifatta a nuovo lungo le linee delle "spine" e nelle aree industriali dismesse), nella ricchezza non di rado innovativa scaturita dalle arti *della Musica e dello Spettacolo* (basti pensare, ma non solo, al mondo del cinema e alle produzioni Rai), *nell'evoluzione della Scienza e della Tecnica*, nelle trasformazioni dell'Economia, sovente anticipatrici di tendenze nazionali, nel variegato e vivace mondo *Letterario* (valga per tutti l'affollato mondo degli scrittori, per il quale la città poco ha da invidiare a quello notissimo di Dublino).

Sono queste le nove sezioni in cui si raccolgono quarantun Grandi temi che costituiscono la prima parte dell'opera (quasi 400 pagine), mentre la seconda offre una sequenza di 870 voci monografiche disposte in ordine alfabetico, che descrivono più in dettaglio luoghi, argomenti e personaggi (più di 600 pagine). Una miniera di informazioni di facile consultazione che potranno aiutare a conoscere e capire quella "bellezza difficile a scorgere", e a sciogliere un poco quell' "enigma e profondità" che, insieme a altri, De Chirico rilevava per Torino. Un omaggio dell'Editore alla città curato da Bruno Gambarotta,

Sandro Ortona, Rosanna Roccia e Giovanni Tesio, sigilli di qualità dell'imponente lavoro. Reso possibile dalla collaborazione di illustratori coordinatori delle varie sezioni in cui è articolato, e di circa 150 esperti estensori di singole voci. Ne esce ritratta, quindi, una Torino caleidoscopica, qual è nella realtà, da scoprire e riscoprire, con curiosità e affezione.

AA.VV., *Torino, il grande libro della città*, 2004, Edizioni Il Capricorno, Torino, pagine 1032, 59 euro.



## Il centro città in rilievo

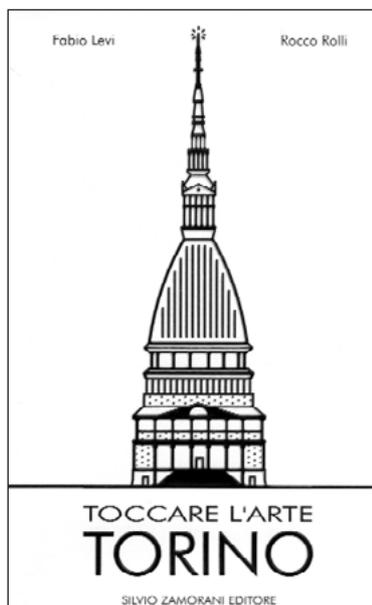
Immagini tattili per illustrare alle persone con problemi di vista le linee essenziali della struttura topografica del centro di Torino. Dopo un breve passaggio sull'evoluzione dello sviluppo urbanistico della città nella storia, vengono riprodotti Palazzo Madama, la Chiesa di San Lorenzo e di San Domenico, il Duomo, le Porte Palatine e il Mastio in rilievo, cioè esattamente raffigurati nelle linee essenziali e ripercorribili con i polpastrelli delle dita. È interessante come le figure in rilievo facciano percepire esattamente il senso

della grandezza, dell'altezza di un monumento, lo spazio che occupa nel territorio, il confronto delle dimensioni rispetto alla figura di una persona.

Così come il senso del pieno delle superfici, reso al tatto con puntini più o meno fitti e con retini, così la distanza tra i vari elementi di un impianto architettonico visti sia con il disegno di una pianta sia con prospetti. È la realizzazione di una guida architettonica importante, utilizzabile contemporaneamente da vedenti e non vedenti, che può essere accompagnata da un commento verbale (un'audiocassetta accompagna il libro), da indicazioni scritte con inchiostro trasparente in braille e da commenti scritti in nero.

Con gli stessi accorgimenti sono state prodotte le guide di Venezia, di Londra e di Parigi.

Fabio Levi, Rocco Rolli, *Toccare l'arte - Torino*, Silvio Zamorani Editore, 1995, pagine 18, 9,29 euro (con audiocassetta di 90' allegata).



## Sensazioni

Realizzato dal Comune di Torino e con il contributo della

Fondazione Edoardo Agnelli, la casa editrice Zamorani ha prodotto un volumetto-guida per una passeggiata al Parco della Maddalena, a Torino. Un percorso fruibile da persone cieche insieme a persone vedenti, ognuno con la possibilità e il piacere di sperimentare e scoprire le caratteristiche del parco e degli alberi che lo popolano.

La caratteristica importante del libro è che, oltre ai testi in braille per i ciechi e il supporto di disegni tattili, il testo è scritto in *corpo 24* per gli ipovedenti, e corredato di cassetta audio per tutti.

Così insieme ad alberi il cui nome ci è familiare, scopriamo il liquidambar con i suoi frutti spinosi, la maestosa farnia; il bagolaro con le sue drupe nere che rimangono appese anche dopo la caduta delle foglie e sono tanto amate dagli uccelli. Nella guida gli alberi sono disegnati con la chioma e spogli, i fiori e i frutti, e indicato tutto il percorso attrezzato con tanto di segnalazione di aree per la sosta. E non solo per il riposo ma per concentrarsi sulle sensazioni offerte agli altri sensi, oltre la vista. Il testo non è in vendita; si può richiedere al

Settore Verde Pubblico del Comune di Torino.

*Sens'azioni, Percorso nel Parco della Maddalena*, Torino, Silvio Zamorani Editore, 2002, pagine 18 (con audiocassetta di 90' allegata).

### Poesia e forma

In quel gioiellino che è il chiostro trecentesco dell'Abbazia di Chiaravalle di Alseno (Piacenza), con ricche mensole di sostegno ai costoloni delle campate, con capitelli figurati – agli angoli del porticato ci sono bellissime colonne ofitiche: colonne a due fusti binati e intrecciati, annodati come corde, come serpenti.

Nella copertina di questo voluminoso testo c'è l'immagine di una di queste colonne, e apre alla meraviglia delle fotografie che si trovano all'interno.

Gli autori Pier Ilario e Carola Benedetto seguono un itinerario che tocca architetture di diverse epoche storiche secondo un filo conduttore insolito: la luce.

Luce esterna. Quella mattutina sulle colonne di mattoni a vista della Parrocchiale Santa Maria della Neve di Pecetto Torinese, quella che risalta semplicemente nelle linee curve, bianche della Santa Chiara di Bra, quella che illumina la parte alta della Chiesa di Santa Chiara nel pieno centro di Torino, incassata nella strettissima via delle Orfane, quella impertinente sui seni che prompono sotto un arco decorato di San Secondo a Cortazzone (Asti) e sulle melusine della Sacra di San Michele. La luce nelle pieghe delle tuniche, nelle onde dei capelli delle statue alla Gran Madre di Dio a Torino, nella maestosità e imponenza della Mole Antonelliana, nei brividi dell'acqua nella Fontana Angelica di piazza Solferino.

Luce interna. I pozzi di luce nella cupola di San Bernardino

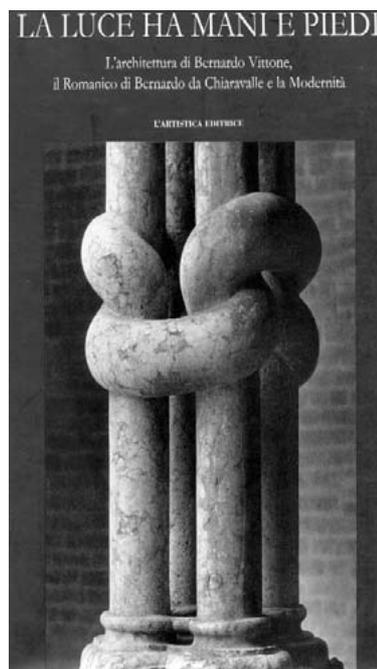
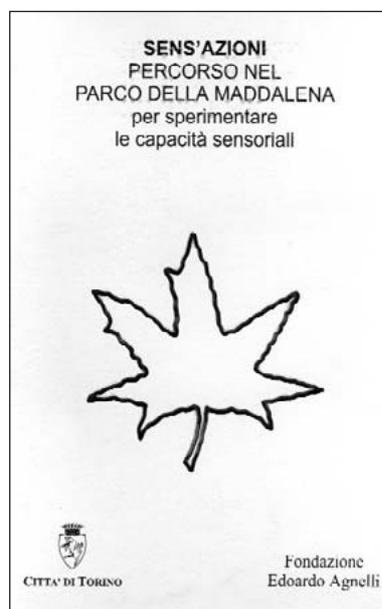
e Rocco di Chieri, nella stella a sei punte della cupola di San Luigi Gonzaga a Murisengo, nella volta ovale di Santa Maria Maddalena di Alba, in un carosello di angeli, santi, papi, cardinali; la tristezza della poca luce, la malinconia nei banchi della chiesa di San Salvatore a Borgomasino; lo splendore delle vetrate a lunotto a Santa Maria Assunta di Riva presso Chieri. L'ingenuità e la tranquillità degli angeli di San Michele a Borgo d'Ale.

Luce, luce. Fotografie del Barocco di Bernardo Antonio Vittone, del Romanico al tempo di Bernardo da Chiaravalle e poi della Modernità di Torino.

A ciascuno dei tre argomenti è dedicato un capitolo, in cui a un testo introduttivo segue un'abbondante selezione di immagini bellissime, a tutta pagina.

Tutte in bianco e nero.

Carola Benedetto, Pier Ilario Benedetto, *La luce ha mani e piedi*, 2003, Savigliano, L'Artistica Editrice, pagine 177, 48 euro.



A cura di **Edgardo Pocerobba**

*Sabato 17 giugno ad Alpignano*

### **Organalia pensa alla lirica con il duo Cognazzo - Parisi**

Nel 1952, il Quartetto Cetra interpretava una canzone intitolata "In un vecchio palco della Scala" per celebrare in modo semplice e immediato per il pubblico di allora i fasti del più celebre teatro lirico italiano. Allo stesso modo, sabato prossimo 17 giugno, ad Alpignano, nella Chiesa parrocchiale di San Martino vescovo, l'organista torinese Roberto Cognazzo ripercorrerà il mondo di Rossini, Bellini, Verdi e Puccini in duo con il clarinetista Rocco Parisi. Sarà un'occasione per ascoltare in un modo diverso "Una voce poco fa" o "Largo al factotum della città", arie famose da "Il barbiere di Siviglia", accanto al coro "a bocca chiusa" da "Madama Butterfly", tanto per citare alcuni dei capolavori che saranno eseguiti nel 6° concerto di Organalia 2006.

La rassegna organistica della Provincia di Torino, sostenuta dalla Fondazione Crt, giunge per la prima volta ad Alpignano dove sarà possibile udire la voce dell'organo costruito da Achille Baldi nel 1903, in sostituzione di uno precedente realizzato da Giuseppe Collino nel 1817 per l'oratorio di San Rocco a Pinerolo, trasferito a Novalesa nel 1827 e definitivamente trasportato in questa chiesa nel 1856, in seguito alla soppressione degli ordini religiosi.

*Mercoledì 28 giugno a Palazzo Cisterna*

### **Lettere dalla Crimea**

Nel 150° anniversario della partecipazione del Regno di Sardegna alla guerra di Crimea, mercoledì 28 giugno alle 17, nel Cortile d'Onore di Palazzo Cisterna, verrà

presentato il volume: "Lettere dalla Crimea (1855-1856) di Ettore Bertolè Viale che fa parte della collana del Comitato dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano.

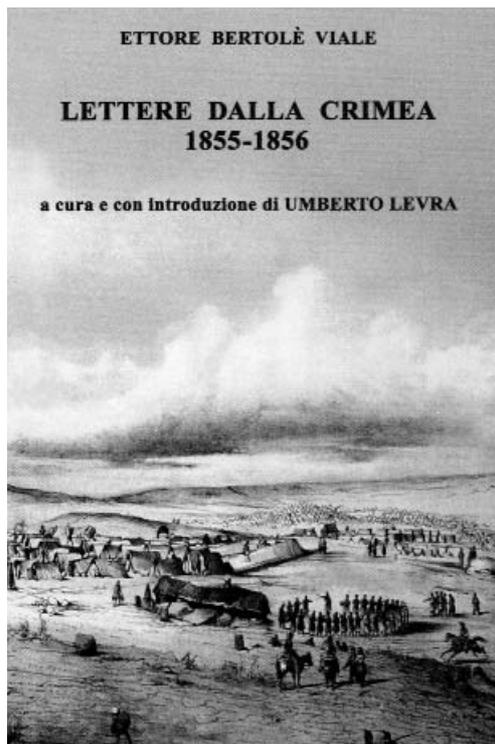
Saranno presenti all'appuntamento culturale: il presidente della Provincia di Torino, Antonio Saitta, l'assessore alla Cultura, Valter Giuliano, il presidente del Museo Nazionale del Risorgimento italiano, Umberto Levra, il giornalista Mimmo Candito.

L'evento rientra nel programma di Torino Capitale mondiale del Libro con Roma.

Ettore Bertolè Viale fu un personaggio di grande rilievo tra gli intermediari della politica personale di Vittorio Emanuele II e una figura importante ai vertici militari e politici nel primo trentennio del Regno d'Italia.

Ventiseienne capitano dello Stato Maggiore piemontese impegnato sul teatro delle operazioni, partecipò anche al conflitto in Crimea nel 1855-56. Di tale esperienza tenne un diario giornaliero, riversato in frequentissime lettere ai familiari, in media due alla settimana per circa un anno.

Il grande interesse di quest'inedita testimonianza, solo ora emersa dall'archivio privato della famiglia, consiste nel suo carattere non ufficiale e privato e nella particolare sensibilità del personaggio.



- Istituzionale**
- ▣ presidente
  - ▣ giunta
  - ▣ consiglio
  - ▣ le nostre sedi
  - ▣ l'ente
  - ▣ UPP
  - ▣ comuni

- Canali**
- ambiente
  - agricoltura montagna
  - cultura
  - lavoro e orientamento
  - pari opportunità
  - formazione istruzione
  - solidarietà sociale
  - sport
  - territorio urbanistica
  - trasporti
  - viabilità
  - turismo

- Temi trasversali**
- ▣ bilancio sociale
  - ▣ nomine e designazioni
  - ▣ e-government
  - ▣ salute
  - ▣ e come europa
  - ▣ sviluppo locale
  - ▣ imposte e tributi
  - ▣ espropri
  - ▣ risorse umane
  - ▣ sicurezza stradale
  - ▣ archivio eventi
  - ▣ protezione civile
  - ▣ link utili

**Cultura**

Un percorso attraverso le mille risorse culturali da scoprire in tutta la provincia. La riscoperta della Cultura Materiale, gli Ecomusei, il passato attraverso i tesori della nostra Biblioteca storica fino al salto verso il futuro con il Science Center.

**Vi segnaliamo:**

- Lettere dalla Crimea di Ettore Bertolè Viale**  
Cisterna. (formato pdf 1840 Kb)
- Al cubo di Eco e Narciso**  
L'11 giugno a Settimo Rottaro spettacolo alla nuova struttura del parco giochi.
- Navigare, viaggiare, esplorare**  
Dopo la Fiera del Libro ripresentati a Palazzo Cisterna i libri di avventura dell'800.
- Conclusa la Fiera del Libro**  
L'allestimento a Palazzo Cisterna fino al 27 maggio.
- Organalia 2006**  
La quinta edizione della rassegna di musica organistica.
- Pensieri in Piazza**  
Seminario pubblico a Pinerolo dal 6 al 14 maggio.
- Large ai piccoli Comuni**  
Storia, tradizioni, cultura e bellezze naturali.
- Le Montagne del Fare Anima**  
Spettacoli ed eventi per le Olimpiadi della Cultura.
- Crescere in Pace**  
100 proposte educative per la scuola.
- Il Corridoio dell'Arte**  
27 artisti per lo sport e per la pace.
- Pagine dell'editoria locale**  
Due libri recensiti ogni settimana.

**In questa sezione**

- ▣ beni architettonici
- ▣ biblioteca storica
- ▣ Chivasso in Musica
- ▣ cultura materiale musei ed ecomusei
- ▣ feste patronali
- ▣ lab-vr
- ▣ luoghi della musica
- ▣ minoranze linguistiche
- ▣ organalia 2006
- ▣ 150° Unità Italia
- ▣ science center

**Richiesta contributi**

- ▣ presentazione
- ▣ attività
- ▣ teatro in rete
- ▣ patrimonio linguistico piemontese
- ▣ musica popolare
- ▣ orientamento musicale
- ▣ educazione permanente

**Utilità**

- ▣ new sletter
- ▣ link utili

Nel 150° anniversario della partecipazione del Regno di Sardegna alla guerra in Crimea

Antonio Saitta, Presidente della Provincia di Torino  
Valter Giuliano, Assessore alla Cultura della Provincia di Torino  
Umberto Levrà, Presidente del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano

hanno il piacere di invitare la S.V. alla presentazione delle

**LETTERE DALLA CRIMEA (1855-1856) di ETTORE BERTOLÈ VIALE**  
Collana del Comitato di Torino dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, nuova serie, XXIX

Mercoledì 28 giugno 2006 alle ore 17  
Torino, Via Maria Vittoria 12  
Cortile d'onore di Palazzo Cisterna

Interviene Mimmo Candito, giornalista, inviato speciale

Vi invitiamo a consultare il portale Internet all'indirizzo  
<http://www.provincia.torino.it/cultura.htm>  
 dove troverete maggiori informazioni.

Labitalia ha pubblicato la classifica 2006 dei siti istituzionali. Fra le Amministrazioni provinciali la Provincia di Torino è salita al 7° posto (era al 13°).



COLLEGGNO

GRUGLIASCO

## CIELI IN COMUNE

Guida agli eventi dell'estate 2006  
nelle Terre dell'Ovest

